



BENEDETTA CAMBIAGIO – Roma  
Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria  
C.F. 00611740101 – C.M. RM1E08800Q – C.M. RM1A269006  
GuardaOLTRE...



**Progetto didattico  
inserimento  
anticipatari  
Scuola dell'Infanzia**



**PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Possono, altresì, a richiesta dei genitori, essere iscritti anche bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento per l'iscrizione.

L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.P.R. 89 del 2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

A seguito della valutazione pedagogica e didattica, di competenza del Collegio docenti, è stato elaborato il **Progetto pedagogico-didattico**, stabilendo tempi e modalità di accoglienza dei bambini anticipatari alla Scuola dell'Infanzia, di conseguenza:

- l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica all'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età;
- l'intervento educativo non deve trasformarsi in pura assistenza o in mero interventismo didattico;

Considerato che:

- i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento;
- necessitano di contatto fisico con la persona adulta, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività "insieme", per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza;
- ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento;
- la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, poiché i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità;

### **Finalità.**

Come suggerito dagli Orientamenti e riportato anche dalle ultime Indicazioni per il Curricolo, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini. In questo senso, ha particolare importanza, in questa fascia di età, *il gioco* che li gratifica ed *il movimento* che sviluppa ed incrementa il processo educativo e di apprendimento.

In tutte le attività, la Scuola dell'Infanzia si propone la finalità di:

- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza
- di avviarli alla cittadinanza

### **Obiettivi.**

- Favorire la crescita armonica in questa fase evolutiva e di primo approccio alla Comunità Scolastica, che permette la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze.

- Sviluppare l'autonomia dei bambini per renderli più fiduciosi nelle loro capacità e meno titubanti nell'aprirsi a nuove esperienze.